



Parrocchia di San Salvador

www.chiesasansalvador.it

San Marco, 4835 - 30124 VENEZIA - tel. 041 5236717 - sansalvador@inwind.it

Alla Soprintendenza B.A.P. e P.S.A.D.
di Venezia e Laguna
Palazzo Ducale, San Marco, 1
30124 VENEZIA

Oggetto: preventivo cassa organo San Salvador

Dando seguito alla presentazione del progetto di collocazione dell'organo nella cassa cinquecentesca (vedi lettera inviata da codesto ufficio parrocchiale l'8 agosto u. s.), si trasmette il preventivo stilato dalla ditta Roberto Milan su incarico dello scrivente.

Si ritiene utile precisare quanto segue:

- a detta di Roberto Milan sarà possibile definire i diversi capitoli di spesa una volta che sarà possibile analizzare da vicino lo stato di conservazione della parte più alta (il fregio ha una decorazione pregevole e in buona parte con la doratura);
- il preventivo comprende le varie fasi di intervento e il computo di spesa può essere frazionato di conseguenza, specialmente nelle due differenti parti: restauro conservativo e parziali ricostruzioni funzionali al nuovo strumento;
- l'ipotesi di intervento va intesa in collaborazione con il progetto di costruzione di organo ad opera del noto maestro Jürgen Ahrend, incaricato dal donatore Jean Jaquenod, e con la collaborazione *in loco* della ditta Francesco Zanin.

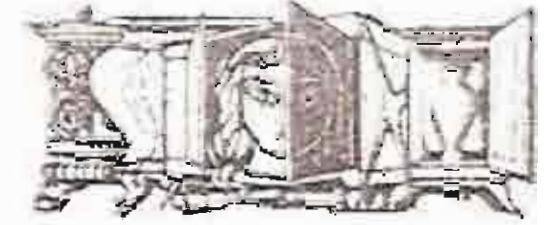
Mentre si conferma la piena disponibilità delle ditte interpellate ad offrire ogni chiarimento e a ricevere qualsiasi indicazione utile ad una valutazione operativa, si coglie l'occasione per segnalare che si è in attesa di ricevere dalla ditta Emma Colle il preventivo riguardante l'intervento di pulitura delle pietre della cantoria e del portale esterno.

Distinti saluti,

d. Natalino Bonazza parroco

Venezia, 12 ottobre 2005

roberto milan



bottega d'arte, restauro e scultura

PROPOSTA PER GLI INTERVENTI DI RESTAURO E RICOSTRUZIONE DELLA PARTE DECORATIVA E STRUTTURALE INTAGLIATA, POLICROMA E DORATA DELLA CASSA D'ORGANO, SEC. XVI, APPARTENENTE ALLA CHIESA DI SAN SALVADOR A VENEZIA :

OGGETTO : Complesso d'organo ligneo intagliato a bassorilievo, policromo e dorato

LUOGO DI COLLOCAZIONE : Chiesa di San Salvador, Venezia

(PROVENIENZA) : -

EPOCA : Sec. XVI

AUTORE : Ignoto

DIMENSIONI : m.4,40 circa di larghezza per m.7,00 circa di altezza

DESCRIZIONE :

Si tratta di un complesso d'organo, datato 1530 circa, posizionato sopra il portale laterale e la cantoria lapidei realizzati da Jacopo Sansovino nel sec.XVI; le porte d'organo rappresentano le scene della Transfigurazione e Resurrezione di Cristo e sono opera di Francesco Vecellio.

Alla struttura si accede attraverso una scala a chiocciola interna.

L'opera è composta da una trabeazione lignea superiore, intagliata a bassorilievo con motivi fitomorfi, con cornici, modanature, capitelli, per far risaltare in posizione centrale un tondo raffigurante in altorilievo la figura del Cristo a mezzo busto.

Tutta la superficie è policroma e dorata e misura m.4,40 di larghezza per m.2,00 di altezza.

Sottostante l'elemento decorativo sopracitato vi è la cassa d'organo, che misura m.5,00 di altezza per m. 4,40 di larghezza, in cui trovava posto l'organo sette/ottocentesco recentemente smontato.

A decorazione della cassa d'organo sono presenti due semicolonne con capitello, lignee policrome e due drappaggi anch'essi lignei e policromi di matrice settecentesca.

All'interno di quest'ultima, verrà ricostruita la struttura lignea intagliata policroma e dorata su modello della coeva cassa d'organo rinascimentale di Valvasone.

TECNICHE DI ESECUZIONE :

Il supporto ligneo utilizzato nella realizzazione dell'opera intagliata risulta appartenere al genere delle latifoglie, si suppone sia essenza di tiglio o cirmolo, presenta le caratteristiche di compattezza, resistenza e malleabilità, presupposti fondamentali per la riuscita di un buon intaglio.

Il supporto ligneo utilizzato invece, per le parti strutturali, appartiene al gruppo delle conifere, si tratta più propriamente di essenza di abete.

Quest'ultimo risulta essere particolarmente minuzioso nelle resa dei particolari, nella tridimensionalità dei motivi decorativi floreali e vegetali; per tale lavorazione sono stati impiegati strumenti quali : sgorbie e scarpellini di varie canalature.

Lo strato preparatorio si suppone sia presente in una granulometria di medio spessore.

Per quanto riguarda la presenza di policromia, questa originariamente si presume sia stata di colore indaco, scelta ricercata e pregiata, rispetto ad altre colorazioni, attualmente, per quanto riguarda la trabeazione superiore, questa risulta celata da uno strato di polverume, depositi organici e sporcizia, mentre per quanto riguarda gli elementi decorativi all'interno della cassa d'organo vera e propria